

Lunedì 23 Aprile 2018  
www.ilmessaggero.it

# 10

## domande a

### Giancarlo De Cataldo

Oggi alle 19 Officina Pasolini (Viale Antonino di San Giuliano) ospita gli scrittori Giancarlo De Cataldo e Maurizio de Giovanni per l'incontro "Criminali e bastardi. Come i romanzi di successo diventano sceneggiature". De Cataldo, magistrato, sceneggiatore e autore, tra gli altri di *Romanzo Criminale* e *Suburra*, ci dà qualche anticipazione.

**Il rapporto tra scrittura, cinema e tv?**

«Il cinema comprime, la serie tv espande, dà spazio al racconto interiore».

**Eppure già dal film "Romanzo Criminale" i personaggi erano cult.**

«Avevano caratteristiche umane immediate».

**Tipo?**

«Il Libanese tenace, il Freddo aveva linea morale, sebbene distorta, Dandi era un opportunista scivoloso».

**Il loro tratto comune?**

«Un progetto in cui credere, anche se criminale».

**Dove recupera i soprannomi romani?**

«Il mio maestro fu Bruno il macellaio, mi scrisse a penna i soprannomi dei ragazzi anni '50 di Monti e Testaccio».

**I cattivi attraggono più dei buoni?**

«Nella finzione, da sempre. Anche il Pertini del mio documentario, reale e positivo, attrae i giovani».

**Si perde qualcosa nelle trasposizioni?**

«Se il circolo è virtuoso, avvicina alla lettura. Di questo mi vanto»

**Conta l'opinione dell'autore sul set?**

«Poco, solo a volte mi impongo»

**Il suo nuovo libro "L'agente del caos" sarà una serie?**

«E' già in mano alla Paco Cinematografica»

**Colonna sonora?**

«Dai Beatles a Woodstock»

**Simona Orlando**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIANCARLO DE CATALDO, 62 ANNI, HA APPENA PUBBLICATO PER EINAUDI "L'AGENTE DEL CAOS", CHE DIVENTERÀ UNA SERIE TV**

